

Lo stupidario della farmacia

Battute, aforismi, nomi dei farmaci e delle malattie travisati o trasformati in neologismi al limite del demenziale. Il tutto in un libretto esilarante, scritto da una vostra collega

Sono preoccupata, perché il dottore ha detto che mia figlia ha lo stracotto in gola. (Doveva masticare di più. Comunque, forse è solo lo streptococco).

Mia sorella ha l'anca infiammabile... (E come si chiama: Harley Davidson?).

Dottore, questa ricetta è ripetente?

Mi è venuto un attacco pneumatico. (Per caso, di mestiere fa il gommista?).

Vorrei un'aspirina incandescente... fosforescente... fervesente.

Vorrei una ghisa per il biberon. (Sarà mica pesante per il bambino?).

Vorrei i cerotti Mister Heidi. (Che poi ti sorridono i monti... Forse voleva i Master Aid).

Vorrei un laccio termostatico. (Per pratiche sadomaso?).

Sa, mio marito è estinto. (Ma era solo esente dal ticket, poveretto).

Vorrei una vaschetta per la prostata dentaria.

Vorrei un Fausto-Gel..., no un Fantun-Gel... un Phantom 25! (Ma scusi, ce l'ha il brevetto da pilota?).

Vorrei un'acqua ossigenata. A dieci Volts (!!!).

(Da *Lo stupidario della farmacia*, Aliberti Editore, 2008)

L'autore

Stefania Venturi è una farmacista che da vent'anni lavora nell'esercizio di famiglia, nella zona di Reggio Emilia. Per anni ha raccolto frasi ed episodi capitati sotto i suoi occhi durante lo svolgimento della professione. Con esiti comici. A volte (di rado) sulla sanità si può anche ridere. Parte dei diritti d'autore dello *Stupidario* sarà devoluta all'Unicef per il "Progetto Congo - Bambini di strada".



L'opera

Publicato da Aliberti, lo *Stupidario della farmacia* fa parte di una collana cui appartengono anche uno stupidario medico, *Dottore, ho le vene vanitose*, e uno *Stupidario della Croce Rossa*. Quando la realtà è causa di involontario umorismo.

